



CITTA' DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

cap 73055
C.F. 81001290758
P.IVA 01423910759

Tel. 0833 902311
Fax 0833 552979 - 553316 -902321

RELAZIONE SUI CONTROLLI INTERNI

ANNO 2018



CITTA' DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

cap 73055
C.F. 81001290758
P.IVA 01423910759

Tel. 0833 902311
Fax 0833 552979 - 553316 -902321

RELAZIONE SUI CONTROLLI INTERNI

ANNO 2018

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 10/03/2016, è stato approvato il Regolamento del sistema dei controlli interni *ex art.* 147, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

In virtù di quanto disposto dall'art. 2, comma 3 del predetto Regolamento, partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale e i responsabili degli uffici e dei servizi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo, sono svolte dal Segretario.

L'art. 6, comma 4 del regolamento prevede, che nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi, il controllo di regolarità amministrativa venga svolto dal Segretario avvalendosi del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Tale controllo, ai sensi dell'art. 7 del predetto regolamento, viene effettuato per non meno del 5% del totale degli atti adottati da ogni singolo settore. Per i settori maggiormente a rischio di corruzione, tale percentuale è raddoppiata. Nell'Ente, il III settore "Servizi Tecnici", è stato individuato a maggior rischio di corruzione e, pertanto, tale percentuale ascende al 10%.

CONTROLLO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

I SETTORE - (I e II semestre 2018)

- N. 500 determinazioni totali – Atti controllati n. 26

II SETTORE (I e II semestre 2018)

- N. 260 determinazioni totali – Atti controllati n. 13

III SETTORE (I e II semestre 2018)

- N. 37 determinazioni totali – Atti controllati n. 4

IV SETTORE (I e II semestre 2018)

- N. 385 determinazioni totali - Atti controllati n. 40

V SETTORE (I e II semestre 2018)

- N. 119 determinazioni totali - Atti controllati n. 6

Il controllo effettuato si avvale dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- correttezza e regolarità delle procedure;
- correttezza formale nella redazione nell'atto.

Si procede all'esame di tutte le schede relative agli atti controllati.

Pertanto, con riferimento ai diversi settori, si rileva quanto segue:

I Settore – Affari Generali – Organi Istituzionali ed organizzazione amministrativa

Con riferimento alle determinazioni esaminate, adottate dal settore, si rileva il seguente caso:

- Mancata annotazione dell'assunzione dell'impegno di spesa.

II Settore – Servizi Finanziari

Dall'esame delle determinazioni adottate dal settore, si rilevano i seguenti casi:

- Mancata annotazione dell'assunzione dell'impegno di spesa.

III Settore – Assetto del Territorio

Con riferimento alle determinazioni adottate dal settore, si rilevano alcuni casi di :

- Mancata indicazione dell'atto relativo all'assunzione dell'impegno di spesa.

IV Settore – Lavori Pubblici

In merito alle determinazioni di tale settore si rileva:

- In data 27.04.2017, con determinazione n. 340/2017, si disponeva il pagamento dell'importo di Euro 3.533,20 a favore di INPS, ai sensi dell'art.31,co. 3 e 8 del D.L. n.69/2013. Per effetto di tale atto, si sarebbe dovuto procedere tempestivamente al pagamento di INPS e non, dopo circa nove mesi, alla luce dell'intervenuta regolarizzazione della Ditta, "annullare" la determinazione n.340/2017. Si evidenzia, inoltre che - giusta determinazione n. 340/2017- il credito vantato dalla Ditta risulta essere di Euro 3.533,20, mentre nella determinazione in esame si procede al pagamento (come da fattura) del minore importo di Euro 2.633,20 IVA inclusa, senza che dal testo si evinca la motivazione della discrasia, né si evinca la preventiva assunzione dell'impegno di spesa, né che la fornitura del servizio non sia attingibile dal Mepa. (determinazione n. 125/18)
- Non si evince il nome della Compagnia di Assicurazione con la quale l'autovettura è assicurata (determinazione n. 33/18), ma della sola Agenzia assicuratrice.
- Dal testo della determinazione si evince discrasia sulla natura dell'affidamento. In alcune parti si parla di "manutenzione", in altre di "fornitura". La parte dispositiva

indica “fornitura”. Nel caso, comunque, non è richiamata la preventiva negativa verifica sul MEPA né dal testo si evince se trattasi di lavori o forniture. (Determinazione n.299/2918)

- Mancata annotazione della determinazione di impegno di spesa.
- Risultano superati i termini per il pagamento della fattura (Determinazione n.650 del 5.07.2018).
- Mancata annotazione del DURC

V SETTORE – POLIZIA MUNICIPALE

Dall’esame delle determinazioni adottate dal settore si evince che le stesse sono state vagliate senza rilievi.

CONTRATTI

Con riferimento ai contratti di affidamento lavori, servizi e forniture, si evidenzia che l’attività contrattuale è stata svolta nella forma pubblica amministrativa, a rogito del Segretario Generale che ne ha curato la verifica di conformità già in sede di stipulazione e che le determinazioni di approvazione dello schema di contratto sono soggette a controllo con le modalità stabilite dal Regolamento.

CONTROLLO PREVENTIVO

Con riferimento al controllo preventivo, si osserva che le proposte di deliberazione sono munite preventivamente dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile e che le determinazioni sono munite del prescritto visto di regolarità contabile e attestazione della copertura della spesa.

CONTROLLO DI GESTIONE

Si dà atto che l’Ente non ha ancora attivato il controllo di gestione.

GESTIONE CONTABILE

Il controllo è stato effettuato dal Revisore dei Conti.

CONTROLLO SULLA QUALITA’ DEI SERVIZI EROGATI

L’Ente non ha ancora istituito modalità inerenti la *customer satisfaction*, con l’approvazione degli appositi questionari da inviare ai cittadini/fruitori dei servizi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto rilevato dai controlli effettuati, emerge un complessivo miglioramento nella qualità di redazione degli atti e nell'applicazione della normativa, in particolare contabile, con particolare riferimento all'obbligo di assumere il preventivo impegno di spesa.

Dal controllo degli atti dell'anno 2018 sono emersi infatti solo limitati casi di mancata annotazione dell'assunzione dell'impegno di spesa, a fronte della generalizzata problematica applicativa dell'istituto negli anni pregressi che vedeva atti addirittura non preceduti dall'impegno. Ciò, in considerazione anche della serie di incontri formativi dedicati, rivolti a tutto il personale in servizio che è stato sensibilizzato sulla necessità di puntuale applicazione delle regole delle fasi della spesa. Nel corso degli incontri sono state formulate, infatti, alcune indicazioni finalizzate anche ad una maggiore standardizzazione della modalità di redazione degli atti e a una loro maggior comprensibilità ed efficacia comunicativa. Tali raccomandazioni sono state reiterate anche in sede di Comitato Operativo.

Si evidenzia, nel complesso, che i Settori si sono impegnati a curare meglio l'istruttoria e la forma nella redazione degli atti, raccomandate nei precedenti referti e negli appositi incontri, al fine di poter meglio assicurare compiuta contezza dei presupposti di fatto e di diritto, nonché la possibilità di poter valutare, *a posteriori*, la connessione logica della determinazione adottata con i presupposti che l'hanno determinata.

Si evidenzia, tuttavia, la necessità - in particolare per il IV Settore -Lavori Pubblici - di curare in maniera puntuale e accorta l'istruttoria degli atti di determinazione, di chiarire e precisare nelle premesse degli atti il tipo di intervento commissionato o effettuato e se trattasi di lavoro o fornitura. Tanto anche al fine della dimostrazione della effettuazione di verifica, ove necessaria, di aver attinto la Ditta incaricata dal MEPA. Si raccomanda inoltre di curare particolarmente la verifica della sussistenza di tutti gli elementi e presupposti prescritti per l'adozione degli atti (Impegno di spesa, DURC, Mepa, tempestività dei pagamenti, ecc.) e di usare una modalità esplicativa di maggior dettaglio idonea a chiarire, anche a scopo di verifica e controllo, l'esatta tipologia degli interventi. Si raccomanda al predetto Settore puntuale accortezza e tempestività di intervento ai sensi del D.L. n.69/2013 in materia di pagamenti in caso di irregolarità contributiva delle Ditte.

Si reitera per tutti i Settori la raccomandazione di rispettare la disciplina contabile in materia di assunzione di impegno di spesa, di annotare la preventiva assunzione dell'impegno di spesa anche negli atti di liquidazione, di apporre negli atti precisa annotazione dei dati cronologici delle fatture, specificazione dell'assolvimento degli obblighi relativi

all'acquisizione del DURC nonché di rispettare i termini di conclusione del procedimento (liquidazione e pagamento).

Si invitano infine gli uffici a mantenere ed incrementare la diffusione di buone pratiche operative, anche grazie ad una sempre maggiore sinergia tra i responsabili di Settore e i singoli responsabili di procedimento, al fine di omogeneizzare e standardizzare ancor più incisivamente i procedimenti, individuare il contenuto minimo obbligatorio di ogni tipologia di atto.

Si raccomanda ai Responsabili di Settore, alla luce delle risultanze evidenziate dal controllo, di provvedere a porre in essere i necessari correttivi per l'eliminazione delle criticità rilevate.

La presente relazione viene inviata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Responsabili di Settore, al Revisore Unico dei Conti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Esmeralda Nardelli

